

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Deleghe
	Deleghe delle funzioni di autorità competente in applicazione della deliberazione GRT 147 del 15/02/2010 – Adeguamento agli obblighi derivanti dall'applicazione del Reg. (UE) 2017/625 e normativa derivata.

Dipartimento	DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE
Direttore del Dipartimento	NARDONE GIOVANNI FF
Struttura	SOC SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE STRUTTURE, ALLA MEDICINA LEGALE E ALLA PREVENZIONE
Direttore della Struttura	MILICIA FERDINANDO
Responsabile del procedimento	PUOPOLO GERARDA ROCCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
Tabella A	3	Schema deleghe

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che il Reg. (UE) 2017/625 aggiorna i principi generali che gli Stati membri devono seguire nell’organizzazione ed esecuzione dei controlli ufficiali sulla filiera agroalimentare in abrogazione dei previgenti Reg. (CE) n. 854/2004 e Reg. (CE) n. 882/04;

Dato atto che a seguito dell’entrata in vigore del Reg. (UE) 2017/625 è stato emanato il Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 27 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2017/625” che all’art. 2 identifica le autorità competenti e altro personale afferente alle autorità competenti per pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all’adozione delle azioni esecutive previste dagli art. 137 e 138 del Reg (UE) 2017/625 ed ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative;

Dato atto che la Legge regionale 5 agosto 2021, n. 29 ha modificato l’art. 2 “Competenze della Regione” e l’art. 7 “Competenze delle Aziende UUSLL” comma 1 bis della LR 16/2000 per adeguamento normativo al Regolamento (UE) 2017/625;

Richiamata la delibera n. 48 del 18.01.2018 Delega delle funzioni di autorità competente in applicazione della deliberazione GRT 147 del 15/02/2010 “Indirizzi per l’attribuzione della competenza ad effettuare i “controlli ufficiali” di cui al REG. CE 882/2004 all’interno delle aziende Unità Sanitarie Locali”;

Preso atto che, alla luce del mutato quadro normativo intervenuto a seguito dell’approvazione del Reg. (UE) 2017/625, il Direttore dell’Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, con nota del 01.03.2023 conservata agli atti di ufficio, sentito il Direttore del Dipartimento della Prevenzione e il Direttore del Dipartimento delle Professioni Tecniche Sanitarie, ha espresso l’opportunità di disciplinare ex novo per l’Azienda USL Toscana Centro la ripartizione delle competenze per l’adozione delle misure in tema di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;

Richiamate:

- la delibera n. 1333 del 12.11.2020 di approvazione di modifiche all’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Specialistiche Mediche, delle Specialistiche Chirurgiche, Materno Infantile, Oncologico, Rete Sanitaria Territoriale, della Prevenzione, Salute Mentale e Dipendenze, Diagnostica per Immagini, e delle strutture afferenti al Direttore Sanitario;
- la delibera n. 847 del 29.07.2022 che prevede, nell’Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, la modifica della denominazione e delle competenze della UFS Micologia in UFS Produzioni primarie vegetali e raccolta dei prodotti selvatici;
- le delibere di proroga degli incarichi di direzione di Dipartimento e di direzione di Area n. 847 del 29.07.2022, n. 1481 del 16.12.2022 e n. 1585 del 30/12/2022;
- le delibere di conferimento degli incarichi di direzione delle strutture del Dipartimento della Prevenzione afferenti all’Area Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

Considerato che le modifiche della Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16 di cui in premessa non inficiano il contenuto della deliberazione GRT n. 147 del 15/02/2010 con cui la Regione Toscana detta gli indirizzi alle Aziende USL Toscane ai fini della regolamentazione dell'esercizio dei poteri di cui all'art 7 comma 1 bis della LR 16/2000 e s.m.i., ma conformano il campo di applicazione alle vigenti normative;

Richiamati:

- il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari, e successive modificazioni;
- il regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modificazioni;
- il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) 2012/1151, (UE) 2014/652, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;
- il D.lgs. 27/2021 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

Considerata la particolarità della materia e la necessità, in base agli indirizzi della Regione Toscana dettati con DGRT 147/2010, di addivenire ad una ripartizione del potere di adottare i provvedimenti di cui all'art. 7 comma 1 bis LR 16/2000 e s.m.i. e le azioni esecutive previste dagli art. 137 e 138 del Reg. (UE) 2017/625, di natura diversa citati in premessa, tramite delega con atto specifico, da parte del Direttore Generale, al Direttore di Area SPVSA, oppure ai Direttori delle strutture organizzative afferenti all'Area Funzionale SPVSA, oppure agli operatori delle strutture, con funzioni ispettive, di audit e di campionamento, incaricati di eseguire i controlli ufficiali, espressamente individuati con delibera aziendale;

Considerato che le attività di controllo nel settore degli alimenti e mangimi, di salute e benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari con le relative funzioni istruttorie, sono attribuite, nell'ambito delle Aziende Sanitarie Locali, dalla normativa vigente, alle strutture organizzative del Dipartimento della Prevenzione;

Ritenuto opportuno revocare la richiamata delibera n. 48 del 18.01.2018 in quanto superata dalla presente deliberazione, aggiornata rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;

Ritenuto opportuno altresì dare, al presente atto di attribuzione delle deleghe di conferimento di poteri, vista la natura dei provvedimenti che potranno essere adottati, adeguate forme di pubblicità quali la comunicazione ai Comuni e alle organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e dei consumatori;

Preso atto che in base alla LR 40/2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36, spettano al Direttore Generale i poteri di rappresentanza dell'Azienda Sanitari Locale, ovvero il potere di delega secondo le forme e le

modalità previste dallo statuto aziendale;

Visto lo Statuto aziendale adottato con deliberazione n. 1720 del 24.11.2016 ed in particolare l'art 35 che disciplina le modalità di delega, da parte del Direttore Generale, di particolari funzioni;

Rilevato che dall'assunzione del presente atto non derivano oneri per l'Azienda USL Toscana Centro;

Considerata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.42, comma 4, della L.R.T. n.40/2005 e ss.mm per motivi d'urgenza collegati ad eventuali emergenze dei territori;

Preso atto che il Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle strutture, alla medicina legale e alla prevenzione nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Gerarda Rocca Puopolo, in servizio presso la medesima SOC Servizi Amministrativi alle strutture, alla medicina legale e alla prevenzione;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento della Prevenzione;

Su proposta del Direttore della SOC Servizi Amministrativi alle strutture, alla medicina legale e alla prevenzione;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. **Di prendere atto che**, in base alle norme vigenti e citate in premessa, al Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro, nella sua veste di rappresentante legale dell'Azienda, sono attribuiti i compiti di autorità competente in materia di controlli ufficiali con poteri di adozione dei provvedimenti interdittivi e cautelativi, di cui al comma 1 bis art 7 LRT 16/2000 e s.m.i. e agli art. 137 e 138 Reg. (UE) 2017/625;
2. **Di delegare** al personale dirigente medico, dirigente veterinario e tecnico della Prevenzione afferente all'Area Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per favorire la rapidità e l'efficacia degli interventi correlati all'esercizio delle funzioni di autorità competente, l'adozione dei provvedimenti indicati nell'allegata Tabella A - formante parte integrante e sostanziale al presente atto - con le modalità in essa riportate;
3. **Di stabilire che:**
 - A.** In caso di "necessità ed urgenza" i provvedimenti di cui alle lettere C), D), F), H), K), L) finalizzati a garantire l'igiene degli alimenti e dei mangimi, la salute e il benessere degli animali, l'immissione in commercio e uso dei prodotti fitosanitari, la conformità dei MOCA possono essere disposti dal personale della struttura incaricato di eseguire i controlli ufficiali e sottoposti a convalida entro le 48 ore successive, da parte dei Direttori e dei Responsabili delle strutture organizzative afferenti all'Area SPVSA competenti per territorio.
 - B.** In caso di non concorde valutazione tra i professionisti coinvolti e qualora i provvedimenti interessino un ambito sovra zonale, interviene, secondo il modello gerarchico, il direttore di Area funzionale SPVSA.
 - C.** L'Autorità competente dovrà consegnare o trasmettere all'Operatore il provvedimento amministrativo scritto e la relativa notifica della sua decisione concernente l'azione da intraprendere

unitamente alle relative motivazioni, le informazioni sui diritti di ricorso avverso tali decisioni e sulla procedura e sui termini applicabili.

D. I direttori di UFC SPVSA e il Responsabile della UFS Produzioni primarie vegetali e raccolta dei prodotti selvatici dovranno individuare, secondo le modalità previste dall'azienda, il loro sostituto in caso di impedimento e assenza e darne comunicazione al Direttore di Area SPVSA.

4. **Di revocare** la delibera del Direttore Generale n. 48 del 18.01.2018 in quanto superata dalla presente deliberazione, aggiornata rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
5. **Di trasmettere**, a cura del responsabile del procedimento, la presente delibera ai Dipartimenti interessati e ai Comuni e alle organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e dei consumatori;
6. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii;
8. **Di pubblicare** sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)